



norme e
regolamenti

norme e regolamenti

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**Norme per il miglioramento della
sicurezza della salute dei lavoratori
sui luoghi di lavoro**

D. Lgs. 626/94 e successive integrazioni
e modificazioni

Come indicato dall'art. 2 comma a) del D.Lgs. n° 626 del 19 settembre 1994, sono equiparati ai Lavoratori dipendenti gli Studenti che, nelle attività universitarie, facciano uso di laboratori, macchine, apparecchi e attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.

I lavoratori dipendenti o equiparati, quindi, oltre ai docenti, ai ricercatori, al personale tecnico ed amministrativo, anche gli studenti dei corsi universitari, i tesisti, i dottorandi, gli specializzandi, i



tirocinanti, i borsisti, gli ospiti italiani e stranieri e tutti coloro che siano autorizzati a frequentare le attività di didattica, di ricerca, di assistenza, o di servizio, oltre che i luoghi di lavoro, interni od esterni, dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con presenza di pericoli che possano dar luogo ad eventuali rischi potenziali, quali utilizzo di laboratori, macchine, apparecchi, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici fisici e biologici **devono** (art. 5 D.Lgs. 626/94):

1. prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro (nelle attività di didattica, di ricerca, di assistenza, o di servizio), su cui possano ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni,

conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dall'Università

2. In particolare i lavoratori:

- a) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite nell'ambito dell'Università, finalizzate alla protezione collettiva ed individuale
- b) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza
- c) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dai Responsabili di Struttura, dai Dirigenti e dai Preposti
- d) segnalano immediatamente le deficienze dei mezzi e dispositivi

- di cui ai precedenti punti b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia, ove possibile, anche al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- e) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo
 - f) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori
 - g) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti
 - h) contribuiscono all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'Università e dalle Autorità compe-

tenti e/o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro

- i) devono (art. 39 comma 1 D.Lgs. 626/94) inoltre, partecipare alle apposite iniziative di informazione e di formazione sui problemi della sicurezza e dell'igiene del lavoro, secondo le modalità ed i calendari che saranno comunicati dai Responsabili di Struttura.

IN CASO DI INFORTUNIO è necessario *informare quanto prima il datore di lavoro o il dirigente o il preposto.*

Si prega inoltre di segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali problemi inerenti gli ambienti di lavoro dell'Ateneo, relativi ad aspetti di miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza, prevenzione e protezione (E-mail: prevsic@rettorato.unipmn.it)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*(Legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e
successive modifiche ed integrazioni)*

Informativa ex art. 10

Si rende noto che con l'immatricolazione e l'iscrizione l'Università acquisisce il possesso di **DATI PERSONALI** degli studenti, riguardanti nome, cognome, indirizzo, telefono e, in alcuni casi, la posizione lavorativa.

Il trattamento dei dati personali raccolti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha le seguenti caratteristiche:

1. ha finalità di gestione amministrativa del rapporto intercorrente tra studente ed Università; a tal fine i suoi dati personali sono utilizzati per l'adempimento degli obblighi relativi all'erogazione del servizio e per il compimento di ogni altro adempimento previsto da disposizioni di

legge o regolamentari, nonché da norme civilistiche e fiscali

2. è effettuato con modalità informatizzate con logiche strettamente correlate alla finalità stessa (utilizzando chiavi quali Facoltà, voto di laurea, etc.) e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

3. è locale, interno alle strutture universitarie e degli organi di controllo e valutazione interni ed esterni.

Tuttavia, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 3, della legge 675/96, l'Università potrà comunicare e diffondere a soggetti privati i dati relativi ai laureati che abbiano espresso consenso attraverso firma di liberatoria formulata in base alle normative generali e in base all'ordinamento di Ateneo. I dati personali potranno essere comunicati, oltre che ai soggetti previsti dalla legge, anche a soggetti privati che dichiarino espressamente di essere interessati ai dati per l'avviamento nel

mondo del lavoro. Tutti i dati resi anonimi possono essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine di elaborazione di rapporti statistici.

L'acquisizione dei DATI PERSONALI dello studente è presupposto fondamentale per la gestione del rapporto di cui sopra, nell'ambito dell'attività istituzionale, nonché di quelle ad essa connesse, svolte dalle singole facoltà (es: raccolta dati con questionari sulla didattica), rilevazione redditi ai fini dell'esonero dalle tasse universitarie, ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Si evidenzia inoltre che, data la particolare natura del rapporto che si costituisce e la qualità di soggetto pubblico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, lo studente non potrà chiedere all'Università la cancellazione dei dati, bensì potrà esercitare in qualunque momento il diritto di ottenere l'aggiornamento dei dati personali.

Si informa inoltre che in occasione del trattamento dei dati personali degli studenti, l'Università può venire a conoscenza di DATI SENSIBILI, definiti ed indicati all'art. 22 della legge 675/96 come modificata dal D. Lgs. 11.05.1999 n. 135, idonei a rivelare il sesso, l'origine razziale e lo stato di salute. Il trattamento di tali dati è consentito a questa Amministrazione in qualità di soggetto pubblico per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti, ed è effettuato con logiche e forme strettamente correlate agli obblighi e alle finalità indicate.

Nel rispetto della legge in oggetto, l'Università si impegna ad effettuare il trattamento di questi particolari dati solo al fine di adempiere o esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla legge o da regolamenti e rientranti nei suoi fini istituzionali.

Si impegna inoltre ad effettuare il

trattamento nel modo ritenuto più conforme alle finalità su descritte ed a conservare i dati sensibili per un periodo non superiore a quello necessario per adempiere agli obblighi o alle finalità istituzionali.

Il soggetto che gestisce il trattamento dei dati a cui competono le scelte in ordine allo stesso è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Via Duomo 6, 13100 VERCELLI, nella persona del suo legale rappresentante, il Rettore Prof. Ilario VIANO.

Lo studente si potrà rivolgere al titolare del trattamento per ogni sua osservazione o per ulteriori informazioni, così come previsto dall'art. 13 legge 675/96.

REGOLAMENTI PER LA DIDATTICA E PER GLI STUDENTI

Sul sito dell'Ateneo, alla pagina www.rettorato.unipmn.it/regolamenti/didattica.htm sono presenti in formato .pdf scaricabile i seguenti documenti relativi alla didattica ed agli studenti:

- Regolamento per il conferimento del premio agli studenti meritevoli dell'Ateneo (Decreto Rettorale n. 316 del 29.07.02)
- Regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative (Decreto Rettorale n. 240 del 10.06.2002)
- Regolamento per il conferimento di contributi per la mobilità internazionale (Decreto Rettorale n. 239 del 10.06.2002)
- Regolamento per il conferimento di contributi straordinari e interventi a sostegno dei disabili (Decreto Rettorale n. 238 del 10.06.2002)
- Regolamento di Ateneo in materia di

-
- borse di studio, perfezionamento e sostegno alla didattica (Decreto Rettorale n. 157 del 29.04.2002)
- Regolamento per il conferimento di borse di studio di Ateneo finalizzate alla incentivazione ed alla razionalizzazione della frequenza universitaria (Decreto Rettorale n. 192 del 23.05.2002)
 - Regolamento per gli Studenti (Decreto Rettorale n. 488 del 6.11.2001 e successive modificazioni)
 - Regolamento per attività di tirocinio di formazione e orientamento all'interno dell'Ateneo rivolto agli studenti/laureati (Decreto Rettorale nr. 229 del 14.05.2001)
 - Regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale ai sensi dell'art.13 legge 390/91 (Decreto Rettorale nr. 26 del 28.01.2002)
 - Regolamento per il conferimento del premio ai migliori studenti per ogni anno accademico (Decreto Rettorale nr. 134 del 23.03.2001)
- Regolamento in materia di dottorato di ricerca (Decreto Rettorale nr. 368 del 17.09.2002)
 - Regolamento Servizio ristorazione - Diritto allo studio (Decreto Rettorale nr. 119 del 07.03.2001)